



# COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 27-06-2012

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di giugno, alle ore 18:10 nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione in seduta Pubblica

ESPOSITO DOMENICO	Presente
TOMA SILVIO	Presente
BRIAMONTE ROSARIA	Presente
BRANCALE MARIO	Presente
CALVINI DOMENICA	Presente
FANTINI ROBERTO	Presente
CERABONA MARIA	Assente
CERVINO ADELINA	Presente
LA GROTTA SALVATORE	Presente
GIANNASIO SALVATORE	Presente
STIGLIANO MICHELE	Presente
APPELLA ANGIOLINO	Assente
FERA ANDREA	Presente

presenti n. 11

assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Presidente ESPOSITO DOMENICO**, in qualità di **Sindaco**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii) il **Segretario Comunale Dott. Andrea LA ROCCA**.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale predisposta dall' **AREA ECONOMICA - FINANZIARIA** avente ad oggetto: **"DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2012."**

IL RESPONSABILE DELL' **AREA ECONOMICA - FINANZIARIA**

**DATO ATTO** dei pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1<sup>^</sup>, del predetto D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile f.f. dell'Area Economico finanziaria ;

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :  
*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

**DATO ATTO** che ai sensi del comma 16 quater dell'art.29 del Decreto Legge n.216/2011,aggiunto dalla legge di conversione n.14/2012,il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012,da parte degli Enti locali,è stato differito al 30/06/2012;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**VISTO** il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

**VISTO** il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, ed in particolare l'articolo 13, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214

**RITENUTO** OPPORTUNO DETERMINARE le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 nel seguente modo:

- **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE 0,40 PER CENTO**

**RITENUTO**, inoltre di stabilire relativamente all'abitazione principale del soggetto passivo e delle relative pertinenze, la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 e s.m. ed i. come risultante dalla L. N. 214/2011, senza introdurre ulteriori agevolazioni, e precisamente una detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare di **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

**EVIDENZIATO** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

**VISTO** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 14 del 27 giugno 2012 ;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;  
Su proposta dell'assessore al bilancio dott. Mario Brancale

### **PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012** :
  - **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
  - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze 0,40 PER CENTO**
- 3) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012**:
  - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
  - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 27 giugno 2012;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.





VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
F.to

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO RAGIONERIA  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Domenico ESPOSITO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Andrea LA ROCCA

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

#### ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 04-07-2012 al 19-07-2012

Nr.795 Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE  
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

---

**Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Sant'Arcangelo ,li 04/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea LA ROCCA

---

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 14-07-2012 :

x  poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data 04/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea LA ROCCA